



UNA STORIA DI OGGETTI "A-NORMALI"

Sono testimonianze esistenziali, opere di individui 'diversi' che ribaltano lo sguardo sugli oggetti
• Existential witnesses, works of "diverse" individuals that turn the eye onto objects

www.ri-costruzione.it

"Ri-costruzione. La casa del lavoro possibile" è stato realizzato con la collaborazione di Tunnel Studios Milano sotto la direzione di Luca Bergo e Federico Gualtieri (comunicazione e prototipazione), Decor-Azione, Maurizio Costa e Paola Dallera (laboratorio), il Politecnico di Milano, il dipartimento di Chimica, Materiali e Ingegneria chimica G. Natta.

• "Re-construction. The house of possible work" is a project developed with the collaboration of Tunnel Studios Milano under the direction of Luca Bergo and Federico Gualtieri (communication and prototyping), Decor-Azione, Maurizio Costa and Paola Dallera (laboratory), Milan Polytechnic, the department of Chemistry, Materials and Chemical Engineering G. Natta.

"Ri-costruzione. La casa del lavoro possibile" è il nome del progetto riabilitativo messo a punto dal dipartimento di Salute mentale dell'Azienda ospedaliera della Provincia di Lodi insieme alla cooperativa Il Mosaico Servizi di Lodi. L'obiettivo comune: ricreare percorsi lavorativi che utilizzino le capacità creative di persone "stravaganti e bizzarre", per progettare e realizzare oggetti originali e d'uso quotidiano, utilizzabili e riproducibili. E, in sintesi, provare a trasformare il disagio psichico in risorsa. Una ventina di opere, che potremmo definire oggetti "a-normali" o, piuttosto, testimonianze esistenziali, sono il frutto di questo interessante e innovativo esperimento di "design terapia". È una collezione di oggetti di varia natura pensati e realizzati da altrettanti diversi individui: sedie e tavoli, poltrone, divani e letti; ma anche piccole sculture, strumenti musicali, ambienti domestici in miniatura. "Non è un gruppo di diversamente abili, ma di diverse abilità. Ognuno porta del suo e il lavoro è frutto dell'intelligenza di tutti" si legge sul catalogo che raccoglie le opere realizzate nel primo triennio di attività, dal 2005 al 2008, grazie al finanziamento della Regione Lombardia. "La casa del lavoro possibile" è insomma un luogo dove il confronto è alla pari e l'utopia è quella di ricreare percorsi di inserimento lavorativo. Dove il progetto diventa uno strumento per stabilire una comunicazione con il mondo 'normale'. Di più, per suggerire, a tutti e in particolare a chi il design lo pratica come professione, eventuali progetti fuori dagli schemi.



Archivio Fotografico Triennale Design Museum. Photos © Fabrizio Marchesi

• A story of "ab-normal" objects "Re-construction. The house of possible work" is the rehabilitation project developed by the Department of Mental Health of the hospital authorities in the Province of Lodi together with the cooperative Il Mosaico Servizi in Lodi. The shared objective is to recreate ways of working that use the creative capacities of "strange and bizarre" people, to design and make original objects for everyday use that can be both utilised and reproduced. In short, it is an attempt to transform psychological problems into a resource. Around 20 works that could be defined as "ab-normal," or rather existential witnesses, are the fruit of this interesting and innovative experiment in "design therapy". The result is a collection of objects of various kinds conceived and realised by various individuals: chairs and tables, armchairs, sofas and beds; but also small sculptures, musical instruments, miniature domestic environments. "It is not a group of variously able but of various abilities. Each person brings their own ideas and the work is the fruit of the intelligence of all," informs the catalogue that brings together the works created in the first three years of activity, from 2005 to 2008, thanks to financing from the Lombardy Regional Council. The house of possible work is a place where confrontation is an equal footing and the utopia is that of creating routes to possible work placement. Here design becomes a tool for establishing communication with the "normal" world. What is more, it suggests possible unusual designs to everyone and in particular to those who design professionally.

Pagina accanto: brocca dei fiori. In alto: modello per una sedia rotonda, opera collettiva, 2008. Per gentile concessione di "Ri-costruzione: la casa del lavoro possibile".

• Previous page: flower mug. Above: round chair model, collective work, 2008. Courtesy of "Re-construction: the house of possible work".